



macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI



INFORMATIVA SETTIMANALE

N° 16

06/05/2024

INDICE ARGOMENTI:

- APPROVATO L'EMENDAMENTO PROROGA TARI
- QUESTIONARIO RENDICONTO 2023 E QUESTIONARIO PNRR
- QUESTIONARIO CORTE DEI CONTI SU BILANCIO DI PREVISIONE
- SPESE DI RAPPRESENTANZA – ADEMPIMENTI
- ATTUAZIONE MISURE PNRR DA PUBBLICARE SUL SITO WEB

SEZIONE "IN EVIDENZA" - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI
SEZIONE "RICORDIAMO"
SEZIONE "PRINCIPALI SCADENZE"

IN EVIDENZA - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

“TRAINING ON THE JOB”

DI CHE COSA SI TRATTA?

Chiunque si occupi di formazione sa che **il metodo più efficace per trasferire competenze operative**, fruibili in tempi rapidi, spesso è l'affiancamento sul campo, meglio se frontale e possibilmente in rapporto uno a uno.

Questa metodologia, svolta **direttamente sul posto di lavoro**, consente all'operatore di acquisire, da subito, nuove competenze osservando e, soprattutto, provando e mettendo in pratica ciò che via via apprende.

La formazione **“training on the job”**, dunque, consente di **insegnare all'operatore il modo corretto di svolgere la propria mansione**, mentre la sta svolgendo, sotto la supervisione di un formatore esperto e qualificato.

Affinché risulti efficace, infatti, occorre che **il formatore** sia in possesso non solo delle **competenze tecniche**, ma anche delle **soft skills** necessarie per supportare l'inserimento e lo sviluppo dell'operatore.

COSA E' IN GRADO DI OFFRIRE MACPAL

MACPAL, e' in grado di offrire questo tipo di servizio agli Enti, **forti di un'esperienza consolidata e centrata sul “FARE”** che da anni mettono al servizio della loro storica clientela, sempre in crescita.

Particolarmente indicata per **inserire neoassunti nel contesto lavorativo**, la formazione “training on the job” permette un **ottimale apprendimento delle mansioni assegnate** a chiunque scelga di avvalersene, con risultati certi in termini di **efficacia e rapidità di raggiungimento dei risultati attesi**.

I percorsi che possono essere attivati per affrontare le necessità degli Enti sono DUE e presentano caratteristiche differenti e, volendo, complementari:

- **Percorso “Training on the Job – Innovazione Digitale”**

I fondi del PNRR digitale hanno dato agli Enti Locali la possibilità di attingere a nuove risorse per affrontare e superare il problema della cronica mancanza di personale qualificato che, specie nelle realtà minori spesso impedisce di avviare processi innovativi interni.



Macpal, con le sue competenze digitali, calate nel contesto delle amministrazioni pubbliche, può affiancare “on the Job” il personale dell’Ente e formarlo efficacemente, seguendolo passo a passo, sui temi:

- Albo pretorio on line;
- Carta d'identità elettronica;
- Carta nazionale dei servizi;
- Dematerializzazione;
- Open data;
- Posta elettronica certificata;
- Protocollo informatico;
- Firma digitale;
- PagoPa;
- Creazione documenti accessibili;
- Migrazione di documenti su Cloud;

A discrezione e su richiesta dell’Ente **il percorso formativo in materia di innovazione e crescita digitale** potrà essere personalizzato e incentrato sui temi maggiormente utili ai partecipanti e all’organizzazione.

Tale formazione, secondo le esigenze dell’Ente, si svolgerà con affiancamento, in presenza o a distanza, attraverso collegamenti di controllo pc da remoto (Supremo) e si chiuderà con una **valutazione finale di efficacia** e con il rilascio di **attestazioni** di partecipazione con profitto e di acquisizione di competenze per i partecipanti.

- **Percorso “Training on the Job – Competenze generali e specifiche”**

Macpal, forte delle proprie competenze interne in varie materie di sicuro interesse per gli Enti Locali, propone anche un percorso di base per quel personale che abbia necessità di raggiungere competenze, a vario livello, nei settori:

- **Contabilità:**
 - regolarizzazione provvisori entrata/spesa;
 - registrazione e rifiuto/liquidazione di fatture e parcelle
 - verifiche di cassa;
 - salvaguardia degli equilibri;
 - bilancio di previsione;
 - variazioni di bilancio e/o peg;
 - riaccertamento residui;
 - rendiconto;
 - questionari del revisore.



- **Finanziario, Ragioneria:**

- conteggio IVA mensile;
- emissione dei mandati di pagamento;
- gestione dell'iva commerciale.

- **Personale:**

- elaborazione stipendi;
- caricamento delle variabili;
- caricamento degli elaborati in contabilità;
- trasmissione F24.

A discrezione e su richiesta dell'Ente il **percorso formativo volto ad acquisire competenze generali e specifiche** potrà essere personalizzato e incentrato sui temi maggiormente utili ai partecipanti e all'organizzazione.

Tale formazione, secondo le esigenze dell'Ente, si svolgerà con affiancamento, in presenza o a distanza, attraverso collegamenti di controllo pc da remoto (Supremo) e si chiuderà con una **valutazione finale di efficacia** e con il rilascio di **attestazioni** di partecipazione con profitto e di acquisizione di competenze per i partecipanti.

CHI CONTATTARE

Macpal è a disposizione per qualsiasi informazione o richiesta di programmi di formazione personalizzati e calati nello specifico contesto dell'Ente.

Per contatti
Tel. **0173 799526**
info@macpalservizi.it



IN EVIDENZA - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

La Macpal S.r.l. oltre al **supporto agli uffici Finanziari** degli enti locali nell'attuazione di tutte le attività operative collegate agli **adempimenti contabili** (compresa l'elaborazione delle buste paga mensili e la tenuta della contabilità Iva), svolge anche i sottoelencati servizi:

- **Soluzione progettuale per i contributi PNRR "PA digitale 2026"**
- **Redazione P.I.A.O. (a cura di PiGal s.r.l.)**
- **Assolvimento adempimenti sistema "Perlapa"**
- **Rilevazione dei dati relativi ai beni immobili pubblici**
- **Formazione operativa ed affiancamento del personale e degli Amministratori**

Inoltre:

- **Area Riscossioni S.r.l.** svolge il **supporto agli uffici tributari** degli enti locali sia nella fase di programmazione che in quella di gestione ordinaria e recupero delle entrate.
- **PiGal S.r.l.** svolge servizi personalizzati di **Privacy** ed in materia di **anticorruzione e trasparenza**.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

APPROVATO L'EMENDAMENTO PROROGA TARI

La Commissione Finanze del Senato ha approvato il 30 aprile il seguente **doppio emendamento** in sede di conversione del D.L. 39/2024.

*"In deroga a quanto previsto dall'art. 3, comma 5-quinquies, del d.l. 228/2021, come convertito in L. 25 febbraio 2022, n. 15, i Comuni, per l'annualità 2024, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva **entro il termine del 30 giugno**.*

*Sono in ogni caso valide ed efficaci le deliberazioni di cui al periodo precedente eventualmente **intervenute tra il 1° maggio 2024 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto**".*





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

QUESTIONARIO RENDICONTO 2023 E QUESTIONARIO PNRR

La Corte dei Conti - Sezione Autonomie - con la deliberazione n. 8/2024 del 23 aprile 2024 ha approvato il modello "**Questionario al rendiconto 2023**" e le linee guida utili per la relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria sul predetto Rendiconto 2023.

Unitamente al Questionario di cui sopra ha approvato anche il "**Questionario PNRR**" relativo al secondo semestre 2023, da trasmettere a cura dell'Organo di revisione entro il 30 giugno 2024.

QUESTIONARI RENDICONTI 2023

Anche quest'anno il questionario rappresenta uno strumento operativo finalizzato alle verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio, dei vincoli di finanza pubblica e della sostenibilità dell'indebitamento da parte dei Comuni.

Ricordiamo che le risposte fornite non limitano la facoltà di ulteriori approfondimenti istruttori da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte ma, anzi, sono strumento di "ricerca" di situazioni non congrue od allineate alla normativa; proprio per questo motivo il Questionario andrà compilato molto attentamente.

Operativamente per la compilazione i Revisori devono **registrarsi al sistema BDAP** - Bilanci Armonizzati, per accedere in visualizzazione a tutti i documenti contabili dell'ente di competenza in esso presenti. La registrazione potrà essere eseguita sia dal Presidente (PCR), sia dai collaboratori dell'Organo di revisione (CCR) e dovrà essere effettuata selezionando il link "Nuova Registrazione" presente nella sezione "Area operatori BDAP" della homepage di BDAP. Invece per accedere alla piattaforma dedicata ai questionari di finanza territoriale "Questionari Finanza Territoriale", tramite utenza SPID; alternativamente, il link diretto è <https://questionari.corteconti.it/survey/>.

Nella homepage della nuova piattaforma "Questionari Finanza Territoriale" si presenterà l'elenco dei questionari disponibili per la compilazione; i questionari inviati sono consultabili direttamente anche in un'apposita area del sistema Con.Te. accessibile dal menu "Documenti > Interrogazione questionari esterni".

Rileviamo che non sono ammesse differenti modalità di trasmissione.

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Analizzando il contenuto del Questionario vediamo che:

- Sono confermate le specifiche domande tese a verificare la regolarità del calcolo, a rendiconto, dell'accantonamento al **Fondo crediti di dubbia esigibilità**. I quesiti sono finalizzati ad accertare il congruo accantonamento, in sede di rendiconto 2023, del FCDE, la cui corretta determinazione incide sulla veridicità del risultato di amministrazione, preservando l'ente da disavanzi occulti e da potenziali squilibri di competenza e di cassa.
- Devono essere vagliate attentamente le ragioni del **mantenimento dei residui**, l'effettività delle poste contabili iscritte in bilancio, la sussistenza di congrua motivazione in ordine al mantenimento, nel conto del bilancio, di crediti di dubbia o difficile esigibilità con anzianità superiore ai cinque anni.
- Si deve verificare il rispetto degli obblighi normativi in tema di **fondo garanzia debiti commerciali (FGDC)** e di **tempestività dei pagamenti** (*introdotti dall'art. 1, commi 859 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145*) anche in ragione della circostanza che la riduzione dei tempi di pagamento delle Pa si pone tra le riforme abilitanti del PNRR. I revisori devono dunque verificare la corretta quantificazione del Fondo garanzia debiti commerciali, il rispetto degli obblighi normativi in tema di tempestività dei pagamenti, la corretta alimentazione della piattaforma elettronica per i crediti commerciali (**PCC**), l'attuazione delle misure organizzative volte a intensificare il

controllo sul rispetto dei tempi di pagamento, tra cui l'obbligo di assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, integrando i rispettivi contratti individuali (*articolo 4-bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13*).

- È stata eliminata, rispetto al precedente Questionario, la sezione "**emergenza sanitaria**" a causa del venir meno degli effetti delle misure emergenziali sui bilanci.
- Sono stati formulati quesiti volti a verificare la **posizione degli enti rispetto alle risultanze del conguaglio finale** di cui al D.M. 8 febbraio 2024, con particolare attenzione a quelli che potrebbero aver ricevuto risorse in **surplus o in deficit**. Agli enti in surplus viene chiesto se hanno adeguato i vincoli alle quote riportate nel rendiconto 2022, mentre agli enti in deficit viene chiesto se hanno svincolato i fondi.

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

- Il questionario conferma, in continuità con la precedente versione, il monitoraggio della corretta applicazione, da parte degli enti locali, delle nuove modalità di contabilizzazione del **Fondo anticipazioni di liquidità -FAL-** (disposizioni di cui all'art. 52 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 convertito dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106), in tema di: **contabilizzazione del FAL** (art. 1-ter), modalità di **ripiano dell'eventuale maggior disavanzo registrato al 31.12.2019**, a seguito della ricostituzione del FAL separatamente dal FCDE (art. 1-bis) ed eventuale **utilizzo del contributo statale erogato nel 2021** (commi 1 e 1-quater).

In questa fase sono stati resi noti i metodi ed i dati scelti per il controllo sul rendiconto della gestione 2023. La Sezione delle autonomie comunicherà, tramite specifica notifica sul portale **FiNet/Con.Te.**, il momento in cui sarà disponibile la **versione online per la compilazione**.

E già stato precisato che la **tabella PNRR** sarà resa disponibile con tempi indipendenti dalla disponibilità del questionario.

QUESTIONARI RENDICONTI 2023 - TABELLA PNRR

La **tabella di analisi** raccoglie gli elementi informativi relativi ai progetti che intercettano i fondi del PNRR e consente, attraverso la precompilazione di alcuni campi, di fornire adeguato ausilio all'Organo di revisione; la tabella è aggiornata con l'avanzamento finanziario dei progetti al 31 dicembre 2023.

Si evidenzia quindi che i dati da caricare devono fare riferimento al 31.12.2023 e questa data di osservazione è finalizzata all'acquisizione di **dati consolidati con il Rendiconto approvato dall'Ente**.

Viene ricordato che i progetti inclusi nella banca dati citata sono classificati come interventi candidati a essere finanziati o cofinanziati nell'ambito del PNRR, in quanto si riferiscono a tutti i progetti d'investimento pubblico identificati da un Codice Unico di Progetto che è **associato al PNRR**, già in fase di generazione del codice stesso.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

I dati già inseriti nella sezione precompilata della tabella PNRR provengono dalla “banca dati CUP” della “PCM-DIPE”, elaborati dalla Sezione delle autonomie ed aggiornati secondo le risultanze acquisite attraverso i questionari PNRR già allegati alle linee guida per il Preventivo 2023–2025.

Per migliorare il livello di affidabilità dei dati raccolti e fornire un supporto ai revisori nella fase di compilazione, la tabella è stata informatizzata ed inserita nella piattaforma **LimeSurvey**.

Operativamente l'ente visualizzerà una prima pagina con l'elenco dei progetti che risultano di propria competenza; l'elenco dei CUP non può considerarsi esaustivo e il compilatore è tenuto ad integrare, ove fosse necessario, l'elenco fornito con gli eventuali ulteriori CUP.

Selezionando ogni singolo CUP potrà accedere alle relative sezioni per procedere alla compilazione delle informazioni richieste. Di conseguenza, il Revisore dovrà confermare la validità dei progetti associati all'Ente e segnalare eventuali incoerenze o discrepanze tra i dati riportati nella tabella e quelli in possesso dell'ente. Tale verifica di conformità dovrebbe portare l'Ente ad inserire eventuali dati mancanti nella piattaforma **ReGIS**.

I campi da compilare sono volti a raccogliere le principali informazioni ma le Sezioni regionali potranno, nell'ambito di specifiche istruttorie, **richiedere tutti gli ulteriori elementi ritenuti utili**.

La tabella prevede, infine, le informazioni relative al cronoprogramma del singolo investimento. In particolare, si chiede di specificare quale sia l'ultima fase procedurale relativa, al progetto, con la scadenza prefissata entro la data del 30 giugno 2024.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

QUESTIONARIO CORTE DEI CONTI SU BILANCIO DI PREVISIONE

La Corte dei Conti - Sezione Autonomie - con la deliberazione n. 7/2024 del 23 aprile 2024 ha approvato il modello "**Questionario al bilancio di previsione 2024/2026**" e le linee guida utili per la relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria sul predetto bilancio di previsione 2024/2026.

Le informazioni acquisite attraverso il Questionario rappresentano un utile strumento per l'esercizio delle proprie funzioni della Sezione delle autonomie e, come per il Questionario al Rendiconto 2023, non limita la facoltà di ulteriori approfondimenti istruttori da parte delle Sezioni regionali di controllo.

Pur sostanzialmente impostato sulla falsariga di quello relativo ai precedenti esercizi, il documento è stato **semplificato** e alleggerito nel numero complessivo di informazioni richieste, nonché coordinato con quello relativo al rendiconto 2023 anche al fine di evitare l'acquisizione di informazioni sovrapponibili o già conosciute.

Si compone di una prima parte che contiene **informazioni generali** e **domande preliminari**, alla quale seguono **sei sezioni tematiche**, integrate con alcune schede per il riepilogo dei dati contabili di riferimento ritenuti più significativi.

Il Questionario si focalizza principalmente:

- Sulla reintroduzione del **contributo alla finanza pubblica** richiesto anche ai Comuni (*ai sensi dell'art. 1, c. 850 della L. 30/12/2020, n. 173, nonché dell'art. 1, c. 533 della L. 30/12/2023, n. 213*). La legge di bilancio 2021 aveva già previsto un contributo alla finanza pubblica pari a cento milioni di euro per i Comuni. Il D.L. n. 132/2023 (*proroga in materia di spending review degli enti locali*), ne aveva rinviato la decorrenza fissando al 2024 la prima annualità del contributo richiesto e disancorandolo dalle azioni di spending review. La legge di bilancio 2024 ha inoltre previsto un ulteriore contributo alla finanza pubblica per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, pari a duecento milioni di euro annui a carico dei Comuni. **È stata dunque introdotta una domanda volta a verificare se l'ente abbia tenuto conto dei predetti contributi al concorso alla finanza pubblica nella costruzione delle previsioni di bilancio 2024/2026.**

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

- Sul rispetto degli equilibri di competenza, di bilancio e di quelli complessivi, senza trascurare il controllo della corretta gestione per altri profili di rilievo, tra i quali i tempi di pagamento, la congruità degli accantonamenti, la regolare tenuta della cassa; per quanto riguarda il Fondo pluriennale vincolato (**FPV**) viene confermato l'orientamento della Corte dei conti già espresso con l'approfondimento sul ciclo finanziario e il ciclo tecnico progettuale e realizzativo dei lavori pubblici ribadendo la necessità che **la costituzione e la gestione del FPV non siano declassate a operazioni di mera valenza contabile.**
- Sul Fondo anticipazione di liquidità; nella prima sezione "*Equilibri finanziari*" sono stati semplificati nella formulazione alcuni quesiti ed in continuità con le modifiche e integrazioni apportate al questionario sul bilancio di previsione 2023 – 2025, le domande mirano a verificare la corretta applicazione, da parte degli enti locali, delle disposizioni di cui all'art. 52 del D.L. 25/05/2021, n. 73 (conv. dalla L 23/07/ 2021, n. 106), in tema di **contabilizzazione del FAL** e modalità di ripiano dell'eventuale maggior disavanzo registrato al 31.12.2019, a seguito della ricostituzione del FAL separatamente dal FCDE.
- Sul monitoraggio delle misure che l'ente ha adottato per ridurre i tempi di pagamento dei debiti commerciali.
- Sugli **Enti in dissesto** - La sezione enti in dissesto, introdotta lo scorso anno, è stata ripensata nell'ottica di meglio indagare le modalità di gestione del dissesto allo scopo di verificare **l'effettiva adozione di misure che garantiscano un definitivo ritorno alla stabilità finanziaria.** Accanto alle domande volte a chiarire la contabilizzazione delle operazioni connesse alla riscossione dei residui attivi e al pagamento dei residui passivi di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione, si è poi ritenuto di confermare i quesiti volti ad approfondire i motivi che, anche prospetticamente, non consentono l'estinzione della massa passiva



- Sugli **Organismi partecipati e società a controllo pubblico** - La sezione dedicata agli Organismi partecipati è stata semplificata con riguardo alle richieste informative ma mantiene la struttura di modello "a cascata": con il primo quesito, di ordine generale, si chiede infatti se l'ente abbia o meno partecipazioni e se abbia ottemperato all'obbligo di comunicazione di cui all'art. 20, comma 1, TUSP. In tal modo, in caso di risposta negativa, il revisore sarà indirizzato per la compilazione direttamente alla sezione successiva del questionario. In caso di risposta affermativa, il revisore è chiamato a rispondere circa l'avvenuta approvazione, da parte delle società partecipate, del bilancio relativo all'ultimo esercizio, nonché delle eventuali misure di razionalizzazione/revisione delle partecipazioni da parte dell'ente di riferimento.
- Sul **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** - La Sezione "PNRR", è stata fatta oggetto di significativa revisione e riduzione. In essa si è scelto di mantenere esclusivamente le domande relative all'organizzazione e alla gestione straordinaria del personale, avendo affidato alla tabella allegata al questionario rendiconto 2023 la funzione di monitoraggio dell'andamento finanziario e procedurale del Piano.

Gestione della Cassa.

Il conseguimento degli specifici obiettivi di performance in termini di **tempo medio di pagamento** e **tempo medio di ritardo** (da ultimo previsti dalla riforma n. 111 del PNRR) è sicuramente uno degli aspetti di maggior attenzione della Corte dei Conti.

In quest'ottica, nel richiamare l'**obbligo delle previsioni di cassa con riferimento al primo esercizio del bilancio di previsione** ed il loro carattere **autorizzatorio**, va ribadito come il principale strumento per garantire all'ente la liquidità necessaria a far fronte ai pagamenti, risieda nel rispetto dei principi di attendibilità e veridicità nella formazione delle previsioni stesse.

Sono inseriti quesiti volti ad intercettare la parametrizzazione delle previsioni di cassa all'ammontare delle entrate e delle spese di competenza e da residui sull'erroneo presupposto che tutti i crediti e tutti i debiti vengano rispettivamente riscossi e pagati.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Le **previsioni di cassa delle entrate** vanno infatti rapportate in relazione ai crediti (*residui e competenza*) che si prevede verranno riscossi nell'esercizio, tenendo conto della media delle riscossioni degli ultimi anni, in modo da rappresentare compiutamente e con elevata attendibilità, il flusso di entrata presumibile.

Il gettito delle entrate che si presume di riscuotere andrà sommato alla giacenza iniziale di cassa e su tale sommatoria si potranno determinare le previsioni di cassa per la spesa, cioè le autorizzazioni al pagamento per singola unità elementare del bilancio o del Piano esecutivo di gestione (PEG), in modo da garantire un perfetto equilibrio tra flussi di entrata e di spesa, considerato che le previsioni di uscita non possono eccedere le previsioni di entrata, fatto salvo il ricorso al fondo di riserva di cassa, ove ne ricorrano i presupposti ed entro i limiti stabiliti dalla legge.

Viene ricordato che con la riforma della contabilità armonizzata, è sussistente l'obbligo, per il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa (*art. 183 comma 8 TUEL*)

Un'adeguata previsione di cassa richiede l'impegno di tutti i responsabili dei servizi per la determinazione degli effettivi flussi di entrata e di uscita necessari a garantire l'attuazione delle linee programmatiche. Solo il rispetto delle norme e dei principi che presidono al corretto stanziamento dei flussi di liquidità di entrata e di uscita consente che le previsioni di cassa contenute nella parte "spesa" del bilancio rappresentino un reale riferimento autorizzatorio per i responsabili dei procedimenti nell'adozione di provvedimenti che comportano impegni di spesa.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Si richiama inoltre l'attenzione sul disposto dell'art. 209, co. 3-bis, TUEL, a norma del quale nel corso della gestione, il tesoriere tiene distinti contabilmente gli incassi da entrate vincolate ed i prelievi di tali risorse; allo stesso tempo l'ente, ai sensi dell'art. 180, co. 3, lett. d) del medesimo decreto, indica al tesoriere, negli ordinativi d'incasso, l'eventuale natura vincolata delle entrate.

I controlli dell'organo di revisione sugli effettivi equilibri di cassa, nel corso della gestione, devono quindi estendersi ai **rapporti tra Ente e Tesoriere**, con particolare riguardo al rispetto dell'art. 195 del TUEL, accertando che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare, in ogni momento, l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Istruzioni per l'invio del questionario

Viene ribadita l'importanza della **correttezza e della tempestività dei flussi informativi in BDAP**, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 9, co. 1-quinquies, del D.L. 113/2016, la Sez. Autonomie ricorda sottolinea che **i revisori si devono registrare nel sistema BDAP**, per accedere in visualizzazione a tutti i documenti contabili dell'ente di competenza in esso presenti.

Per procedere, invece, alla compilazione della relazione-questionario i revisori devono entrare nel sito della Corte dei conti, area Servizi e accedere alla piattaforma dedicata ai questionari di finanza territoriale "*Questionari Finanza Territoriale*", tramite utenza SPID. Alternativamente, il link diretto è <https://questionari.corteconti.it/survey/>.

Non sono ammesse differenti modalità di trasmissione.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

SPESE DI RAPPRESENTANZA – ADEMPIMENTI

e spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al D.Lgs. 267 del 2000.

Evidenziamo che il prospetto delle spese di rappresentanza deve:

- Essere **firmato** dal Segretario Comunale, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Revisore;
- essere **trasmesso**, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del DL n. 138/2011, convertito dalla Legge n. 148/2011, **entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto** alla Corte dei Conti tramite il portale ConTe - invio EETT;
- essere pubblicato sul sito dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente in "*altri contenuti*" oppure nella sezione "*bilanci*".

Ricordiamo che la Corte dei conti, Sez. Lombardia, con deliberazione n. 19/2021/VSG, si è occupata della legittimità delle spese di rappresentanza.

La Sezione ricorda che le spese di rappresentanza assolvono ad una **funzione rappresentativa dell'Ente**, e, cioè, quelle che, in stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente, soddisfano l'obiettivo esigenza dello stesso di manifestare se stesso, e le proprie attività, all'esterno e di mantenere ed accrescere il prestigio dell'ente nel contesto sociale in cui si colloca (carattere dell'inerenza); nonché l'interesse di ambienti e soggetti qualificati, per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali e per i vantaggi che, ad esso o alla comunità amministrata, derivano dall'essere conosciuto e apprezzato nella propria attività di perseguimento del pubblico interesse (carattere dell'ufficialità).





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

La violazione di tali criteri comporta l'illegittimità della spesa sostenuta dall'ente per finalità che fuoriescono dalla rappresentanza. Sotto il profilo gestionale, l'economicità e l'efficienza dell'azione della pubblica amministrazione impongono il carattere della sobrietà e della congruità della spesa di rappresentanza sia rispetto al singolo evento finanziato, sia rispetto alle dimensioni e ai vincoli di bilancio dell'ente locale che le sostiene.

Pur in mancanza di norme di legge che stabiliscono criteri e condizioni per la legittima effettuazione delle spese di rappresentanza, la giurisprudenza contabile ha enucleato i tratti distintivi delle stesse precisando che:

- esulano dall'attività di rappresentanza quelle spese che non siano strettamente finalizzate a mantenere o accrescere il prestigio dell'ente verso l'esterno nel rispetto della diretta inerenza ai propri fini istituzionali;
- non rivestono finalità rappresentative verso l'esterno le spese destinate a beneficio dei dipendenti o amministratori appartenenti all'Ente che le dispongono;
- non devono porsi in contrasto con i principi di imparzialità e di buon andamento, di cui all'art. 97 della Costituzione;

Inoltre, dalla copiosa casistica giurisprudenziale in materia si ricava che non costituiscono spese di rappresentanza:

- gli atti di mera liberalità;
- le spese di ospitalità effettuate in occasione di visite di soggetti in veste informale o non ufficiale;
- l'acquisto di generi di conforto in occasione di riunioni della Giunta o del Consiglio Comunale;
- omaggi, pranzi o rinfreschi offerti ad Amministratori o dipendenti;
- ospitalità e/o pasti a favore di fornitori dell'ente o di soggetti legati all'ente da rapporti di tipo professionale o commerciale (affidatari di incarichi, consulenze, collaborazioni, ecc.);
- spese connesse con l'attività politica volte a promuovere l'immagine degli amministratori e non l'attività o i servizi offerti alla cittadinanza.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

ATTUAZIONE MISURE PNRR DA PUBBLICARE SUL SITO WEB

L'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea per il sostegno offerto. In particolare, la norma prevede, al paragrafo 2, che i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendano nota l'origine degli stessi e ne assicurino la visibilità, diffondendo Informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

Nel percorso di rendicontazione sullo stato di attuazione delle misure PNRR, per consentire una modalità di accesso standardizzata ed immediata ad informazioni aggiornate ed organizzate, le amministrazioni titolari di interventi sono tenute a pubblicare sul proprio sito web una serie di contenuti e documenti.

Per consentire una modalità di accesso standardizzata ed immediata ad informazioni aggiornate ed organizzate sullo stato di attuazione delle misure del PNRR, fermo restando gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal D.lgs. 33/2013, le amministrazioni titolari di interventi sono tenute a:

1. **individuare all'interno del proprio sito web una sezione** denominata “**Attuazione Misure PNRR**” articolata secondo le misure di competenza dell'amministrazione ad ognuna delle quali riservare una specifica sottosezione con indicazione della missione e componente di riferimento;
2. **riportare** nella sezione “Attuazione Misure PNRR” per ognuna delle sottosezioni **gli atti legislativi adottati e agli atti amministrativi emanati** per l'attuazione della misura di riferimento, specificando per ogni atto riportato:

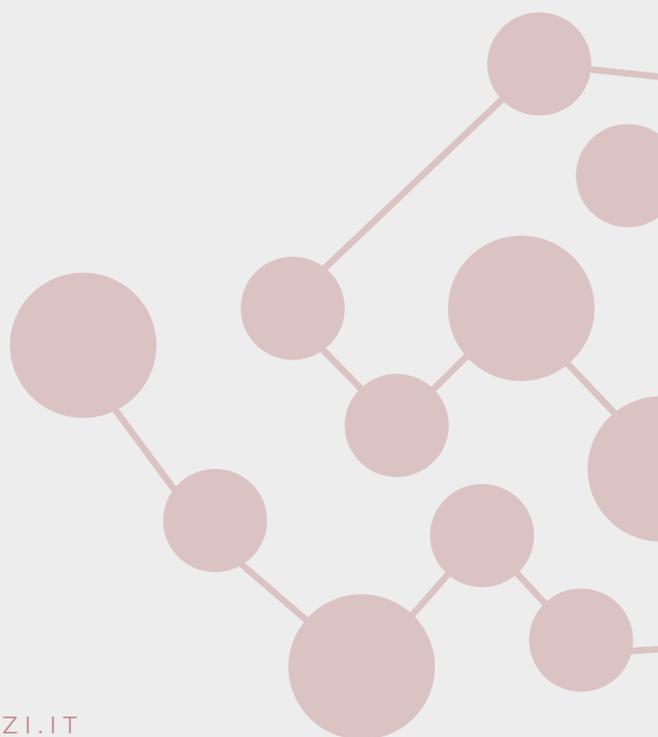




SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

- a) la tipologia (Legge, D.L., D.lgs., Avviso, Gara di appalto, ecc.);
 - b) il numero e la data di emissione o di adozione dell'atto, con il **link ipertestuale al documento**;
 - c) la data di pubblicazione;
 - d) la data di entrata in vigore;
 - e) l'oggetto;
3. **aggiornare** tempestivamente le informazioni fornite in ciascuna sottosezione.

Pigal S.r.l. supporta gli Enti che ne faranno richiesta per adempiere alla pubblicazione sul sito Web delle misure PNRR



RICORDIAMO

CERTIFICAZIONE UTILIZZO CONTRIBUTO PER INDENNITÀ AMMINISTRATORI – ANNO 2023

La certificazione sull'utilizzo del contributo per l'anno 2023 a concorso della copertura dell'onere sostenuto dai Comuni per l'incremento delle indennità di funzione da corrispondere ai Sindaci ed agli Amministratori locali è da presentare, tramite il sistema TBEL, **entro il termine del 13 maggio**.

Si precisa che, in caso di mancata trasmissione del Certificato, non sarà possibile procedere all'assegnazione delle risorse per l'anno 2023.

NUOVA RIAPERTURA DEL PORTALE CERTIFICAZIONE UTILIZZO CONTRIBUTO PER INDENNITÀ AMMINISTRATORI – ANNO 2022

Mercoledì 15 maggio è il termine ultimo per acquisire i dati relativi all'utilizzo del contributo statale **per l'anno 2022** a concorso della copertura dell'onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario per l'incremento delle indennità di funzione da corrispondere ai sindaci ed agli amministratori locali tramite specifico certificato accessibile con le consuete credenziali **nell'area TBEL** del sito istituzionale.

La procedura è stata riaperta per i Comuni ancora **inadempienti** o che hanno la necessità di **modificare/integrare** i dati già inseriti.

INIZIO LAVORI CONTRIBUTO SICUREZZA COMUNI INFERIORI A 1.000 ABITANTI

Gli Enti beneficiari del predetto contributo sono tenuti ad **iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2024**, a pena di decadenza e, nei casi di mancato rispetto dello stesso termine o di parziale utilizzo, verificati attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) della banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) è prevista la revoca del contributo, in tutto o in parte, con successivo decreto ministeriale.

Il contributo viene attribuito a ciascuno dei 2.005 comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti nello stesso importo, pari a **58.589,87** euro.



RICORDIAMO

CONTO ANNUALE E RELAZIONE AL CONTO ANNUALE 2024

Entro lunedì 20 maggio le amministrazioni pubbliche presentano il **conto annuale** delle spese sostenute per il personale accompagnato da una **relazione**, con cui le amministrazioni pubbliche espongono i risultati della gestione del personale, con riferimento agli obiettivi che, per ciascuna amministrazione, sono stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dagli atti di programmazione (art. 60 c. 2 D.Lgs. n. 165/2001).

L'invio dei dati al sistema SICO può avvenire utilizzando apposite tabelle di rilevazione, in una delle seguenti modalità: a) direttamente dal sito web; b) inviando lo specifico kit excel; c) tramite la procedura di trasferimento dei dati con FTP. Le Istruzioni per l'invio dei dati della Relazione allegata per l'anno 2023 sono disponibili sul sito della RGS. (Circolare del 30 marzo 2023, n. 14).

QUESTIONARIO FABBISOGNI STANDARD

Entro il 24 maggio gli Enti devono inviare attraverso la piattaforma dedicata messa a disposizione da SOGEI il questionario relativo ai **dati riguardanti il 2022** per l'elaborazione dei **fabbisogni standard** (Decreto direttoriale della Ragioneria Generale dello Stato n. 130 dell'8 marzo 2024).

Il questionario SOSE, a partire dal 2024, andrà compilato sul portale SOGEI; riportiamo alcune importanti novità:

- Il questionario riporta già precompilati i dati del Rendiconto 2022;
- i dati riportati nel modello sono estratti in base alle codifiche di bilancio dalla BDAP;
- l'ente, in relazione ai dati sul personale, dovrà procedere alla riclassificazione nel caso in cui il dipendente si occupi di più funzioni come da questionario;
- non sono più presenti il servizio entrate tributarie, il servizio tecnico ed urbanistica, il servizio anagrafe ed altri servizi generali (sono ora confluiti nelle funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo);
- nel questionario è presente sia la funzione sociale che il servizio di asilo nido (tali servizi sono ora separati, così come i loro relativi costi
- sono richieste minori scomposizioni delle spese rispetto al precedente modello;
- in relazione alle spese da indicare nei quadri S10, S11, S12, l'ente dovrà procedere manualmente all'inserimento dei dati in quanto non precompilati;
- viene richiesta la spesa per calamità naturale e debiti fuori bilancio (quadro S10) se allocato nella macro 03 o 04 (dato non richiesto nelle precedenti versioni).



RICORDIAMO

TRASMISSIONI ALLA BDAP

Evidenziamo l'obbligo previsto dall'articolo 13, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, per gli enti locali di trasmettere alla BDAP i dati relativi al **bilancio di previsione**, (*compresi i relativi allegati, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, aggregati secondo la struttura del piano dei conti integrato -art. 13 della legge n. 199/2009; artt. 4 e 18 del D.Lgs. 118/2011-*) ed al **rendiconto di gestione entro 30 giorni dall'approvazione**.

LA RILEVAZIONE PERMESSI EX L.104/92.

Ricordiamo che tale rilevazione ha lo scopo di creare una banca dati che contiene i dati relativi ai dipendenti pubblici che fruiscono dei **permessi** (fino a tre giorni/mese) **per l'assistenza a persone disabili** o per sé stessi (se disabili) secondo quanto previsto dall'art. 33 (commi 2 e 3) della legge n. 104 del 1992, sulla base di quanto disposto dall'art. 24 della legge n. 183 del 2010.

Dal 7 novembre è in esercizio la nuova Rilevazione Permessi L.104 /92. Precedentemente tale rilevazione veniva effettuata nella sezione originaria del portale Perla PA - il sistema PerlaPA 2017- dove vengono attualmente gestiti anche le rilevazioni GEDAP, GEPAS ed i Procedimenti Disciplinari. Ora tale rilevazione deve essere gestita tramite il Punto Unico di Accesso (PUA) della Funzione Pubblica in cui si gestiscono già gli incarichi di Anagrafe delle Prestazioni per i dipendenti e per i Consulenti.

Gli utenti registrati sulla vecchia piattaforma dovranno effettuare una nuova registrazione nell'applicativo PUA individuando il Responsabile della Rilevazione ed il compilatore.

Si ricorda che la comunicazione dei dati per l'anno 2023 dovrà essere effettuata esclusivamente sulla nuova piattaforma. NON saranno presi in considerazione i dati eventualmente inseriti nella banca dati dismessa per l'anno 2023.

Dopo l'inserimento dei dati occorre inviare la dichiarazione finale, anche in caso di dichiarazione NEGATIVA **entro la scadenza del 31 marzo di ciascun anno**, relativamente ai dati dell'anno precedente.

Il Dipartimento per la Funzione Pubblica comunica **che il termine ultimo per la rilevazione dei dati è prorogato** (solo per il 2024) **al 31 maggio 2024**.



RICORDIAMO

FINANZIAMENTO CENTRI ESTIVI 2023 – RESTITUZIONE SOMME

Il Comune beneficiario del finanziamento per i centri estivi (D.L. 73/2022, art. 39, comma 1), deve **restituire entro il 31 maggio 2024** la somma non impegnata (*per gli scopi previsti dalla norma*) entro il 31 dicembre 2023, comunicando al Dipartimento per le politiche della famiglia l'attestazione dell'avvenuto versamento. In caso di impegno parziale deve restituire la quota di risorse finanziarie ricevute e non impegnate entro il suddetto termine.

Il versamento delle somme da restituire è effettuato da parte dei comuni sul conto corrente infruttifero 22330, intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, utilizzando i seguenti dati:

IBAN: IT49J0100003245350200022330 - codice SWIFT:

BITA IT RR XXX - ABI: 01000 - CAB: 03245 - C/C: 350200022330 (art. 3 D.M. 5 agosto 2022).

CERTIFICAZIONI SERVIZI SOCIALI, ASILI NIDO E TRASPORTI SCOLASTICI DISABILI

Scade il 31 maggio il termine per la certificazione / rendicontazione **anno 2023** degli obiettivi relativi ad **Asili Nido, Servizi Sociali, Trasporto scolastico studenti con disabilità ed Assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità**.

La certificazione deve essere fatta quest'anno tramite il **portale SOGEI**, non più su SOSE, in quanto quest'ultima è stata assorbita proprio da Sogei.



RICORDIAMO

CERTIFICAZIONE VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

Entro il 31 maggio occorre trasmettere al Ministero infrastrutture ed al Ministero dell'Interno il prospetto dimostrativo dell'utilizzo delle sanzioni da Codice della Strada per l'annualità 2023 (circolare Ministero dell'Interno n. 11 del 6 febbraio 2024).

Si evidenzia che l'unico sistema utilizzabile per la trasmissione della certificazione è quello sul portale dedicato e, pertanto, eventuali relazioni trasmesse tramite altri canali (quali Pec, mail o posta cartacea) vengono considerate irricevibili.

Ricordiamo inoltre che, entro il termine indicato, è sempre possibile rettificare il dato già trasmesso, procedendo ad annullare telematicamente la certificazione già trasmessa ed inoltrandone di seguito una nuova corretta.

Occorre dare **dimostrazione dell'utilizzo di tali risorse come da vincoli normativi** (art. 142 comma 12 bis, 12 ter, 12 quater Dlgs 30.04.1992 n. 285 e smi; Circolare Ministero Interno n. 17909 del 24.12.2012; Circolare Ministero dell'Interno prot. n. 25/2023).

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E REGOLAMENTO TARI

I comuni provvedono all'approvazione dei i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa Corrispettiva (art. 3, comma 5-quinquies D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022 n. 15, come modificato dall'art. 43, comma 11 del D.L. 17/052022 n. 50).

Solo per l'anno 2024, Il termine di approvazione delle tariffe è stato **prorogato al 30 giugno**.



RICORDIAMO

Abbiamo redatto un elenco delle **principali scadenze** (oltre a quelle di routine) che interesseranno gli uffici finanziari degli Enti Locali nel 2024. Occorre tenere presente che **questo elenco può non essere esaustivo sia per l'eventuale aggiunta di nuovi adempimenti e sia per eventuali modifiche, proroghe od interpretazioni, delle scadenze stesse:**

SCADENZE	OGGETTO	NOTE
9 MAGGIO	PROSPETTO SPESE DI RAPPRESENTANZA	
13 MAGGIO	CERTIFICAZIONE UTILIZZO CONTRIBUTO PER INDENNITÀ AMMINISTRATORI – ANNO 2023.	
15 MAGGIO	NUOVA RIAPERTURA DEL PORTALE CERTIFICAZIONE UTILIZZO CONTRIBUTO PER INDENNITÀ AMMINISTRATORI – ANNO 2022.	
15 MAGGIO	INIZIO LAVORI CONTRIBUTO SICUREZZA COMUNI INFERIORI A 1.000 ABITANTI.	
20 MAGGIO	CONTO ANNUALE E RELAZIONE AL CONTO ANNUALE 2024.	
24 MAGGIO	QUESTIONARIO FABBISOGNI STANDARD	
30 MAGGIO	TRASMISSIONI ALLA BDAP	
31 MAGGIO	RILEVAZIONE PERMESSI EX L.104/92	
31 MAGGIO	FINANZIAMENTO CENTRI ESTIVI 2023 – RESTITUZIONE SOMME.	
31 MAGGIO	CERTIFICAZIONE VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA.	
31 MAGGIO	CERTIFICAZIONI SERVIZI SOCIALI, ASILI NIDO E TRASPORTI SCOLASTICI DISABILI.	
30 GIUGNO	APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E REGOLAMENTI TARI.	
12 LUGLIO	CENSIMENTO DEI BENI IMMOBILI	



La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità.

In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti.

La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.



AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001:2015
CERTIFICATO N° 20001210005875

MACPAL OPERA IN DIRETTA PARTNERSHIP CON:



MACPAL S.R.L.

CORSO PAOLO DELLA VALLE, 8
12060 BOSSOLASCO (CN)

tel. 0173 799526

info@macpalservizi.it



WWW.MACPALSERVIZI.IT